IC Torre del Lago Protocollo 0003402/2026 del 24/06/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO
TORRE DEL LAGO

Scuola statale a indirizzo musicale e sportivo
Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DI MICROSOFT COPILOT NEL PTOF

Approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 4 del 17/06/2026

1. Premesse e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo, in ambito scolastico, degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) e, in particolare, delle funzionalità di IA generativa integrate in Microsoft 365 Education (di seguito anche "Microsoft Copilot"), da parte del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico, degli studenti e di eventuali collaboratori esterni dell'Istituto.

L'obiettivo è coniugare le potenzialità innovative di tali strumenti con la tutela dei diritti fondamentali delle persone interessate, in particolare dei minori, e con il rispetto del quadro normativo vigente.

Il Regolamento si colloca nel quadro delle seguenti fonti di riferimento:

- Linee guida MIM sull'IA (2024-2025);
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Codice Privacy D.lgs. 196/2003;
- Norme di sicurezza informatica scolastica (AgID e CERT-PA);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, il Regolamento persegue le seguenti finalità:

- promuovere un uso etico, responsabile e trasparente degli strumenti di IA;
- tutelare i dati personali e i diritti di studenti, famiglie e personale scolastico;
- favorire un utilizzo pedagogicamente fondato di Microsoft Copilot e di altri strumenti di IA a supporto della didattica;
- fornire indicazioni operative chiare a docenti, ATA e studenti;
- integrare in modo coerente l'IA nel PTOF e nella progettazione formativa dell'Istituto.

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- **Intelligenza Artificiale (IA)**: insieme di tecnologie e sistemi informatici in grado di svolgere compiti che richiederebbero, in condizioni ordinarie, capacità cognitive umane, come l'elaborazione del

linguaggio naturale, l'analisi di dati complessi, la generazione di contenuti;

- IA generativa: sottoinsieme di sistemi di IA in grado di produrre contenuti originali (testi, immagini, codice, ecc.) a partire da istruzioni fornite dall'utente;
- Microsoft 365 Education: insieme di servizi cloud forniti da Microsoft e destinati al mondo dell'istruzione, configurati e gestiti dall'Istituto tramite tenant istituzionale;
- Microsoft Copilot: funzionalità di IA generativa integrate in Microsoft 365 (ad esempio in Word, Excel, PowerPoint, Outlook, Teams), soggette alle condizioni contrattuali Education e alle impostazioni di sicurezza definite dall'Istituto;
- Dato personale: qualsiasi informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile;
- Dato particolare: categoria di dati personali che rivela, tra l'altro, l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. Tali dati non devono essere mai inseriti in strumenti di IA;
- Titolare del trattamento: l'Istituto Comprensivo, nella persona del Dirigente Scolastico, che determina finalità e mezzi del trattamento;
- DPO: il soggetto incaricato di supportare l'Istituto nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Principi generali

L'utilizzo dell'IA nell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- Legalità, correttezza e trasparenza nell'uso degli strumenti tecnologici;
- Limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati trattati;
- Responsabilità e supervisione umana: l'IA non sostituisce il giudizio professionale del docente o del personale;
- Proporzionalità e adeguatezza rispetto alle finalità didattiche e organizzative;
- Tutela della dignità, dell'identità e dello sviluppo personale degli studenti;

- Sicurezza dei dati e dei sistemi, nel rispetto delle misure tecniche e organizzative adottate dall'Istituto.

4. Ambito di applicazione e soggetti interessati

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività, curricolari ed extracurricolari, in cui vengano utilizzati strumenti di IA, sia integrati in Microsoft 365 Education sia eventualmente esterni ma autorizzati dall'Istituto.
Sono tenuti al rispetto del Regolamento:

- il personale docente, educativo e di sostegno;
- il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA);
- gli studenti, in funzione della loro età e del grado di autonomia digitale;
- eventuali esperti esterni, tirocinanti, collaboratori e partner di progetto che operano per conto dell'Istituto.

L'utilizzo di strumenti non previsti o non espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il DPO ove necessario, è da considerarsi non conforme al presente Regolamento.

5. Strumenti di IA utilizzabili nell'Istituto

L'Istituto promuove l'utilizzo prioritario degli strumenti di IA integrati e gestiti all'interno del tenant Microsoft 365 Education, in quanto soggetti a un accordo contrattuale e a specifiche garanzie di protezione dei dati.
In particolare, sono ammessi:

- le funzionalità di IA generativa (Copilot) presenti in Word, PowerPoint, Excel, Outlook, Teams, quando attivate dall'amministratore del tenant;
- strumenti IA messi a disposizione dal MIM o da enti istituzionali e dichiarati conformi alla normativa vigente.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito esclusivamente per attività coerenti con le finalità istituzionali della scuola e con quanto previsto dal PTOF.

6. Divieti assoluti e cautele nel trattamento dei dati

Per la particolare natura e complessità dei servizi di IA, l'Istituto stabilisce specifici divieti al fine di evitare trattamenti indebiti di dati personali.

È fatto espresso divieto di inserire negli strumenti di IA, inclusi quelli integrati in Microsoft 365:

- dati identificativi di studenti, genitori o personale (nomi, cognomi, indirizzi, recapiti, codici identificativi);
- dati particolari, in particolare informazioni su salute, disabilità, BES/DSA, origine etnica, convinzioni religiose;
- voti, giudizi, annotazioni disciplinari o qualsiasi informazione sulle prestazioni scolastiche riconducibile a singoli studenti;
- documenti ufficiali dell'Istituto (PEI, PDP, fascicoli personali, verbali, certificazioni, contratti);
- immagini, video o registrazioni audio che ritraggano studenti, famiglie o personale;
- password, credenziali di accesso, codici di sicurezza o altri dati riservati.

Il personale è tenuto ad adottare ogni cautela per anonimizzare i contenuti sottoposti all'IA, evitando qualsiasi riferimento che renda identificabili le persone coinvolte.

7. Utilizzo didattico dell'IA e di Microsoft Copilot

L'integrazione dell'IA nella didattica ha lo scopo di arricchire le metodologie di insegnamento e di sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di analisi e la consapevolezza digitale.
Il docente che decide di utilizzare Copilot o altri strumenti di IA:

- progetta l'attività in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi formativi della disciplina;
- informa gli studenti sulle caratteristiche, sui limiti e sui potenziali rischi dell'uso dell'IA;
- supervisiona direttamente le attività svolte in classe con il supporto dell'IA;
- verifica criticamente i contenuti prodotti dall'IA, illustrando agli studenti la necessità di controllare le fonti;
- evita che l'IA sostituisca le fasi essenziali del processo di apprendimento (studio, ragionamento, produzione autonoma);
- con particolare riferimento alle attività di studio autonomo e alle produzioni individuali degli studenti.

Sono esempi di utilizzo didattico consentito:

- generazione di tracce, schemi o mappe concettuali da discutere e rielaborare con la classe;
- creazione di esercizi, quesiti, simulazioni di verifica senza riferimenti a singoli studenti;
- analisi critica di testi generati dall'IA per evidenziarne errori, limiti, bias;
- attività metacognitive volte a riflettere sul funzionamento dell'IA e sul suo impatto sociale.

Non è invece consentito:

- consentire agli studenti di utilizzare l'IA per svolgere integralmente compiti o prove da valutare;
- richiedere o suggerire l'uso di account personali per accedere a servizi di IA;
- permettere l'uso autonomo e non supervisionato di IA da parte di studenti di età inferiore a 14 anni senza adeguata informazione alle famiglie.

8. Utilizzo amministrativo dell'IA

Il personale amministrativo e tecnico può avvalersi degli strumenti di IA, compreso Copilot, come supporto all'organizzazione del lavoro, fermo restando il divieto di trattare dati personali tramite tali strumenti.
Sono consentite, a titolo esemplificativo:

- redazione di bozze di comunicazioni generiche (circolari, avvisi) da successiva revisione umana;
- riformulazione o sintesi di testi standard privi di riferimenti a persone identificate o identificabili;
- supporto linguistico per traduzioni o adattamenti di testi generici.

Non sono invece consentite:

- l'elaborazione tramite IA di atti amministrativi contenenti dati personali o particolari;
- la gestione di procedimenti disciplinari, selettivi o valutativi mediante IA;
- l'archiviazione di documenti ufficiali su piattaforme di IA.

9. Regole tecniche specifiche per Microsoft 365 Education e Copilot

L'Amministratore del tenant Microsoft 365 Education configura le impostazioni di sicurezza e privacy nel rispetto delle indicazioni del Titolare e del DPO. In particolare:

- l'abilitazione delle funzionalità Copilot avviene solo per gli utenti e i gradi scolastici individuati dal Dirigente Scolastico;
- sono applicate le impostazioni più restrittive possibili in relazione all'età degli studenti;
- sono disabilitate eventuali funzionalità non strettamente necessarie o potenzialmente non conformi alla normativa;
- viene privilegiato l'utilizzo di account istituzionali e vengono scoraggiati esplicitamente gli account personali;
- sono adottate misure tecniche per ridurre il rischio di accessi non autorizzati e di perdita di dati.

L'Istituto si impegna a verificare periodicamente l'adeguatezza delle impostazioni di Microsoft 365 e delle informative fornite dal fornitore del servizio.

10. Trasparenza verso studenti e famiglie

L'uso dell'IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica è oggetto di specifica informazione all'interno del PTOF, del Regolamento di Istituto e, ove previsto, dell'informativa privacy.
In particolare, la scuola si impegna a:

- illustrare alle famiglie le finalità educative dell'utilizzo di strumenti di IA;
- descrivere in modo chiaro i limiti e le cautele adottate a tutela dei minori;
- promuovere momenti di confronto e formazione rivolti ai genitori sul tema dell'IA e del suo uso responsabile.

11. Formazione e accompagnamento

Per garantire un uso consapevole e competente degli strumenti di IA, l'Istituto promuove percorsi di formazione periodica rivolti a docenti, ATA.
Le iniziative possono riguardare, ad esempio:

- aspetti normativi e di protezione dei dati personali;
- buone pratiche didattiche nell'uso di Microsoft 365 e Copilot;
- educazione civica digitale e contrasto alla disinformazione;

- sicurezza informatica di base (gestione delle credenziali, phishing, uso dei dispositivi).

12. Collegamento con PTOF, Regolamento di Istituto e Patto educativo

Il presente Regolamento costituisce allegato del PTOF e ne integra i contenuti in materia di innovazione digitale. Esso si coordina con il Regolamento di Istituto, con il Patto educativo di corresponsabilità e con le altre policy interne (ad esempio, regolamento sull'uso delle attrezzature informatiche e della rete).
Eventuali progetti PNRR, PON o altre iniziative di innovazione tecnologica che prevedano l'uso di IA dovranno richiamare espressamente il presente Regolamento e rispettarne le prescrizioni.

13. Entrata in vigore e aggiornamento

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito della sua approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. Esso potrà essere oggetto di revisione periodica, in particolare:

- al mutare del quadro normativo nazionale o sovranazionale;
- in caso di aggiornamenti rilevanti dei servizi Microsoft 365 Education;
- a seguito di indicazioni o provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- in base all'esperienza applicativa maturata dall'Istituto nell'uso degli strumenti di IA.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Carlo Bertolozzi
Documento firmato digitalmente